



Comune di Rometta

Provincia di Messina

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA
N.44 del 27/06/2013

OGGETTO: TRIBUNALE DI MESSINA - OPPOSIZIONE ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI PROMOSSO DALLA SOCIETA' "RETE ABILE SOC. COOP. A R.L. -NOMINA LEGALE DI FIDUCIA

L'anno duemilatredecim addi ventisette del mese di giugno alle ore 13:30, nella Sala delle adunanze della sede legale, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Dott. Roberto Abbadessa la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Il Segretario Comunale Dott. Maurizio Casale.

Intervengono i Signori:

Nominativo	Titolo	Presente/Assente
ABBADESSA ROBERTO	Sindaco	presente
MAGAZU' ALBERTO	Vice sindaco	presente
CATANZARO MARIA	Assessore	assente
SESTA VALENTINO	Assessore	assente
BORGHETTI ANTONIO	Assessore	presente

PRESENTI: 3

ASSENTI: 2

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare la proposta sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'unita proposta n. 58 del 21 giugno 2013 e, dato atto che la stessa ha ottenuto i prescritti pareri siccome espressi in calce alla medesima e nelle date ivi indicate, ed è oggetto di esame ed approvazione da parte di questa Giunta.

A questo punto il Sindaco propone di conferire l'incarico in argomento all'Avv. Giovanni Gulino con studio in Messina, Strada S. Giacomo n. 19 is. N. 313;

Visto lo Statuto comunale.

Visto l'Ord.to Amm.vo EE.LL. vigente in Sicilia.

DELIBERA

1. **Approvare** la proposta in esame quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e per l'effetto;
2. **Autorizzare** il Sindaco a nominare legale di fiducia dell'Amministrazione l'Avv. Giovanni Gulino, affinché rappresenti e difenda le ragioni dell'Ente nel contenzioso di che trattasi il quale, dovrà comunque attenersi alle tariffe minime previste dal D.M. 140/2012 ulteriormente decurtate del 30% accompagnando le parcelle con la specifica delle spese e degli onorari;
3. **Attribuire** al suddetto legale la somma di Euro 500,00, oltre I.V.A. al 21% e contributo 4% ex art. 11 legge n. 576 del 1980 quale anticipo spese.
4. **Dare atto** che la complessiva spesa, quale anticipo, presuntivamente prevista Euro 629,20 trova imputazione e regolare copertura finanziaria al codice 1010203 del Bilancio 2012 Cap. 1058 previsto per: "Spese per liti, arbitraggi, etc.", fermo restando che nel corso dell'esercizio finanziario in corso si provvederà ad integrare il compenso con un ulteriore impegno di spesa;
5. **Dare atto** che ai successivi adempimenti di natura gestionale si provvederà con atti propri dei competenti funzionari responsabili di area.

A questo punto il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata esecutività della deliberazione testè approvata.

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione resa all'unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese e per appello nominale dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva



Comune di Rometta
Provincia di Messina

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI – AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N 58 DEL 21/06/2013

Oggetto :

TRIBUNALE DI MESSINA - OPPOSIZIONE ATTO DI PIGNORAMENTO
PRESSO TERZI PROMOSSO DALLA SOCIETA' "RETE ABILE SOC.
COOP. A.R.L. -NOMINA LEGALE DI FIDUCIA

Testo Proposta:

Premesso:

Che, la società RETE ABILE Soc. Coop. A r.l. vanta dei crediti nei confronti della Società ATO ME2 S.p.A., in virtù del D.I. n. 319/2012, steso in calce al ricorso per D.I. n. 1345/2012 R.G. del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, per l'importo di Euro 398.227,66, oltre interessi e spese del procedimento monitorio;

Che, detto atto è rimasto infruttuoso e, pertanto, al fine di realizzare il citato credito della Società RETE ABILE Soc. Coop. a r. l. s.r.l. ha notificato a questo Ente in data 6 Giugno 2013, atto di pignoramento presso terzi, acquisito agli atti di questo Ente al protocollo n. 2514 del 11 Giugno 2013, individuando il Comune di Rometta come terzo pignorato;

Ritenuto doveroso opporsi a tale atto di pignoramento, conferendo incarico ad un Legale di fiducia dell'Amministrazione, al fine di tutelare gli interessi dell'Ente;

Considerato che, trattandosi di incarico svolto per una Pubblica Amministrazione, si ritiene necessario porre quale condizione per il relativo conferimento, che il Professionista da nominare, in relazione alle prestazioni da rendere per l'espletamento del presente incarico, accetti l'applicazione dei compensi minimi previsti dalla tariffa professionale vigente (D.M. n° 127/2004) decurtati del 30%;

Ritenuto:

Che ove non sia stato deliberato il bilancio di previsione entro i termini previsti, è consentita, ai sensi dell'art. 163, commi 1 e 3, del T.U.E.L. D.Lgs. 267/00, esclusivamente una gestione provvisoria, nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato, ove esistenti.

Che la gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in generale, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;

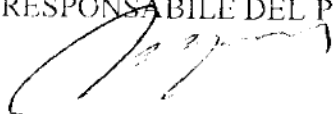
Visto lo Statuto comunale;

Visto l'Ordinamento Amm.vo EE.LL. vigente in Sicilia;

SI PROPONE

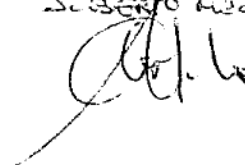
1. Approvare la superiore premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Autorizzare il Sindaco a nominare un legale di fiducia dell'Amministrazione affinché rappresenti e difenda le ragioni dell'Ente nel contenzioso di che trattasi il quale, nelle more di emanazione di norme attuative al D.L. n. 01/2012, dovrà comunque attenersi alle tariffe minime previste dal D.M. 127/04 ulteriormente decurtate del 30% accompagnando le parcelle con la specifica delle spese e degli onorari;
3. Attribuire al suddetto legale la somma di Euro 500,00, oltre I.V.A. al 21% e contributo 4% ex art. 11 legge n. 576 del 1980 quale anticipo spese.
4. Dare atto che la complessiva spesa, quale anticipo, presuntivamente prevista Euro 629,20 trova imputazione e regolare copertura finanziaria al codice 1010203 del redigendo Bilancio 2013 Cap. 1058 previsto per: "Spese per liti, arbitraggi, etc.", fermo restando che nel corso dell'esercizio finanziario in corso si provvederà ad integrare il compenso con un ulteriore impegno di spesa;
5. Dare atto che ai successivi adempimenti di natura gestionale si provvederà con atti propri dei competenti funzionari responsabili di area.
6. Dare atto che la deliberazione che sarà adottata è da ritenersi esecutiva *ope legis*.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



IL PROPONENTE

ACE SPOLIO
SILVERIO ROCCO



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto : TRIBUNALE DI MESSINA - OPPOSIZIONE ATTO DI PIGNORAMENTO
PRESSO TERZI PROMOSSO DALLA SOCIETA' "RETE ABILE SOC. COOP.
A R.L. -NOMINA LEGALE DI FIDUCIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. -
D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative
e tecniche che regolamentano la materia.

Rometta, li 24/06/2013

Il responsabile dell'Area
Dott. Maurizio Casale

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere FAVOREVOLE in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso
ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Rometta, li 24/06/2013

Il Responsabile dell'Area
Sig. Giuseppe Pino

TRIBUNALE DI MESSINA

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

La "RETE ABILE" Società Cooperativa Sociale a r.l. con sede in Messina Via San Cosimo 1 (c.f. 02741770834), in persona del Presidente del C.d.A. e legale rappresentante pro tempore Sig. Marcello De Vincenzo, rappresentata e difesa dall'avv. Giuseppe Zanghi del Foro di Messina il quale dichiara i seguenti propri dati: c.f. ZNGGPP67H08F158G; PIVA 01938900832; EMAIL PEC: avvgzanghi@pec.giuffre.it; EMAIL: avvgzanghi@virgilio.it; tel. 0906017205; fax 090674991; cell. 335250743; e la rappresenta e difende giusta procura estensiva per l'esecuzione a margine del ricorso per D.L. di cui infra e del citato atto di precetto, e dichiara di voler ricevere le comunicazioni di rito agli indirizzi telefax ed email in intestazione.

contro

ATO MEZ S.p.A. in liquidazione, con sede legale a Barcellona Pozzo di Gotto C.ada Stabile S. Antonio 370 P.IVA e C.F. 02693040832, in persona del liquidatore e legale rappresentante pro tempore

e nei confronti di

- 1) Comune di Roccavaldina, in persona del Sindaco pro tempore con sede in Roccavaldina, Palazzo Municipale;
- 2) Comune di Rometta, in persona del Sindaco pro tempore con sede in Rometta, Palazzo Municipale;
- 3) Comune di Saponara, in persona del Sindaco pro tempore, con sede in Saponara, Palazzo Municipale;
- 4) Comune di Spadafora, in persona del Sindaco pro tempore, con sede in Spadafora, Palazzo Municipale;

2511

[Handwritten signatures and stamps on the right margin]

5) **Comune di Torregrotta**, in persona del Sindaco pro tempore, con sede in Torregrotta, Palazzo Municipale;

6) **Comune di Valdina**, in persona del Sindaco pro tempore, con sede in Valdina, Palazzo Municipale;

7) **Comune di Venetico** in persona del Sindaco pro tempore, con sede in Venetico, Palazzo Municipale;

8) **Comune di Villafranca Tirrena**, in persona del Sindaco pro tempore, con sede in Villafranca Tirrena, Palazzo Municipale;

PREMESSO

- che con D.D. n° 319/2012 emesso dal Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto nel procedimento n° 1345/2012 R.G. del 19-23.12.2012, dichiarato provvisoriamente esecutivo, reso con formula esecutiva il 13.01.2013 in virtù del medesimo decreto del Giudice e così notificato in data 13.01.2013, registrato il 11.03.2013, non opposto e passato in giudicato, veniva ordinato a ATO ME2 S.p.A. in liquidazione, in persona del legale rappresentante pro tempore, di pagare in favore dell'istante Società Cooperativa la somma di € 303.227,66 a titolo di corrispettivi di appalto oltre al saggio di mora a decorrere dal 30° giorno successivo al ricevimento delle fatture, oltre le spese legali;

- Che con atto di precetto notificato in data 15.03.2013 la Soc. Coop. Rete Abile Searl come sopra rappresentata e difesa ha precettato a ATO ME 2 S.p.A. il pagamento, entro dieci giorni dalla notifica della somma di € 325.821,73, oltre interessi moratori sull'importo di € 303.227,66 ;

- Che il precetto rimaneva inottemperato.

premesso altresì che

t
s
c
c
e
d
q

I Comuni del comprensorio ATO ME 2, nonché soci della ATO ME 2 S.p.A. sono obbligati a corrispondere ad ATO ME 2 S.p.A. i corrispettivi per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, nonché sono debitori dello stesso ATO ME 2 S.p.A. di somme arretrate per servizi svolti e non pagati, nonché, quali soci di società interamente partecipata da enti pubblici, sono obbligati a ripianare le perdite aziendali a sensi dell'art. 21 comma 17 L.R. 22.12.2005 n° 19 ed ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) L.R. 08.04.2010 n° 9.

ciò premesso e considerato

RETE Abile Scarl. come sopra rappresentata e difesa

intima ed ingiunge

al debitore ATO ME 2 S.p.A. a sensi dell'art. 492 c.p.c. e sotto le comminatorie di legge, di astenersi dal compiere qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito indicato i beni assoggettati all'espropriazione ed i loro frutti

intima ed ingiunge

ai terzi pignorati Comuni di Roccavaldina, Romette, Saponara, Spinafora, Torregrotta, Valdina, Venetico, Villafranca Tirrena in persona dei rispettivi Sindaci e/o Legali rappresentanti pro tempore, di non disporre dei beni e/o crediti assoggettati all'esecuzione con il presente atto, senza ordine del Giudice e sotto le comminatorie di legge, avvisandolo che, dal momento in cui ha ricevuto la notifica del presente atto, relativamente alle somme dovute e nei limiti del credito precettato aumentato della metà è soggetto agli obblighi che la legge pone a carico del custode giudiziario.

CITA

ATO ME 2 S.p.A. quale debitore esecutato e i Comuni di Roccavaldina, Rometta, Saponara, Spadafora, Torregrotta, Valdina, Venetico, Villafranca Tirrena, in persona dei rispettivi Sindaci e/o Legali rappresentanti pro tempore quali terzi pignorati, tutti a comparire innanzi al Tribunale di Messina all'udienza che sarà tenuta il giorno **2 Luglio 2013** alle ore 9 e seguenti, affinché i terzi pignorati rendano le dichiarazioni prescritte dall'art. 547 c.p.c. e il debitore sia presente alle dichiarazioni stesse e agli atti successivi con avvertimento che, non comparendo, si procederà come per legge.

Invita, altresì, i terzi pignorati Comuni di Roccavaldina, Rometta, Saponara, Spadafora, Torregrotta, Valdina, Venetico, Villafranca Tirrena in persona dei rispettivi Sindaci e/o Legali rappresentanti pro tempore a comunicare la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. al creditore procedente entro 10 giorni a mezzo raccomandata.

Messina li 05.06.2013

Avv. Giuseppe Zanghi

ATTO DI PIGNORAMENTO

E RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

Ad istanza dell'avv. Giuseppe Zanghi, nella qualità di procuratore di RIETE ABILE S.c.a.r.l. io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'UNEP presso la Corte d'Appello di Messina, visto il titolo esecutivo costituito da Decreto Ingiuntivo emesso dal Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto in



C
i
9
3
9
11
8
de
e
fir
inf
olt
Co
Su
per
dis
del
allo
e i
i ter
rela
cred
sanz

data 19-23/11.2012, provvisoriamente esecutivo e notificato il 18.01.2013 in forma esecutiva, visto l'atto di precetto notificato il 12-15.03.2013, con il quale si intimava all'ATO ME 2 S.p.A. di pagare la somma di Euro 325.821,73, oltre interessi al saggio di mora ex D.Lgs. 231/2002 sino al soddisfo

HO PIGNORATO

tutte le somme dovute dai Comuni di Roccavaldina, Rometta, Saponara, Spadafora, Torregrotta, Valdina, Venetico, Villafranca Tirrena, in persona dei rispettivi Sindaci e/o Legali rappresentanti pro tempore a qualsiasi titolo e in particolare in dipendenza del rapporto societario e contrattuale e ciò fino alla concorrenza, tenuto conto dell'aumento di legge a cautela degli interessi al saggio di mora e delle spese di procedura, di Euro 400.000,00 oltre agli interessi e alle spese del presente procedimento.

Contemporaneamente ho intimato ai Comuni di Roccavaldina, Rometta, Saponara, Spadafora, Torregrotta, Valdina, Venetico, Villafranca Tirrena in persona dei rispettivi Sindaci e/o Legali rappresentanti pro tempore di non disporre delle somme pignorate senza ordine del Giudice e ho ingiunto al debitore ATO ME 2 S.p.A. di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito sopra indicato i beni assoggettati all'espropriazione e i frutti di essi

ED HO AVVERTITO

i terzi pignorati che dal giorno della notifica di questo atto sono soggetti, relativamente alle somme dovute al debitore e nei limiti dell'importo del credito aumentato della metà, agli obblighi che la legge impone al custode, sanzionati penalmente ex art. 388 bis cod. pen. .

Ho, quindi, rivolto al debitore l'invito ad effettuare presso la Cancelleria del Giudice dell'Esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il Giudice competente per l'esecuzione con l'avvertimento che, in mancanza, ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la Cancelleria dello stesso Giudice.

Ho, altresì, avvertito il debitore medesimo che, ai sensi dell'art. 495 c.p.c., può chiedere di sostituire ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo di capitale, degli interessi e delle spese oltre alle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in Cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552 e 569 c.p.c., la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.



2
4
3
5

In pari tempo, ho notificato l'atto di citazione che precede come segue:

- 1) al debitore ATO ME2 S.p.A. in liquidazione, con sede legale a Barcellona Pozzo di Gotto Strada Statale S. Antonio 370, in persona del liquidatore e legale rappresentante pro tempore, ivi consegnandone copia a mezzo del servizio postale come per legge, spedendo raccomandata a.r. n°

4)
5)

5) Comune di Torregrotta, in persona del Sindaco pro tempore, con sede in Torregrotta, Palazzo Municipale, ivi

6) Comune di Valdina, in persona del Sindaco pro tempore, con sede in Valdina, Palazzo Municipale, ivi

7) Comune di Venetico in persona del Sindaco pro tempore con sede in Venetico, Palazzo Municipale, ivi

8) **Comune di Villafranca Tirrena** in persona del Sindaco pro tempore con sede
in Villafranca Tirrena Palazzo Municipale, ivi

